

Testamento di Antonio Silvano.

p. 1: (non cerata)

p. 2: Antonio Silvano cavaliere della prima ala dei Traci di Mauritania, ausiliario del prefetto, «turma» di Valerio, fa testamento. Di tutti i miei beni militari e domestici M. Antonio Satriano

p. 3: mio figlio sia erede universale: tutti gli altri siano diseredati: e accetti solennemente la mia eredità entro i prossimi cento giorni: se non l'abbia accettata sia diseredato. Allora in secondo grado Antonio R. cugino (per parte di padre),

p. 4: sia erede e accetti la mia eredità nei successivi 60 giorni: e a lui lascio in legato, nel caso in cui non diventi erede, 750 (denari) d'argento.

Nomino procuratore per tutti i miei beni castrensi, perché li raccolga e li restituisca ad Antonia Termuta,

p. 5: madre del mio erede sopra scritto, Ierace Behetis, duplicario della stessa sua ala, della «turma» di Ebuzio, perché anche lei li conservi fino a che mio figlio ed erede rimarrà sotto la tutela e allora li recuperi da lei: e a lui do in legato 50 (denari) d'argento. Do in legato ad Antonia Termuta, madre del mio erede soprascritto, 500 (denari) d'argento.

p. 6: Do in legato al mio prefetto 50 (denari) d'argento. Se il mio servo Cronione dopo la mia morte avrà amministrato tutto correttamente e avrà fatto le consegne al mio erede soprascritto o al procuratore, voglio che acquisti la libertà e voglio che relativamente a ciò sia corrisposta la 'vicesima' sui miei beni.

p. 7: In relazione a questo testamento ci si astenga da ogni comportamento doloso. Nemonio, duplicario della «turma» di Mario, ha comprato il patrimonio a scopo testamentario, essendo pesatore M. Giulio Tiberio, sesquuplicario della «turma» di Valerio, è stato testimone Turbinio, signifero della «turma» di Proculo. Testamento redatto ad Alessandria d'Egitto negli accampamenti Augusti della legione II Traiana Fortis

p. 8: e dell'ala mauritana. Il giorno sesto prima delle Kalendae di Aprile sotto il consolato di Rufinio e Quadrato (anno 142 d.C.). Io Antonio Silvano soprascritto composi il soprascritto mio testamento, e lo riconobbi come mio proprio e ciò che è scritto qui sopra è la mia volontà.

p. 9: bianca

p. 10: III mano. Io Nemonio duplicario della «turma» di Mario ho firmato.

IV mano. Giulio Tiberino sesquuplicario della «turma» di Valerio.

V mano. Turbinio cavaliere signifero della «turma» di Proculo.

VI mano. Val. [...1 Rufo cavaliere signifero

VII mano. Massimo duplicario

Firmato Antonio Silvano.

VIII mano. [...]

IX mano.